

PIAZZA PODERICO Chi si muove con una carrozzina costretto a camminare per strada

Eliminati gli scivoli per disabili

NAPOLI. «Questa non è una città vivibile per i diversamente abili». Inizia così lo sfogo del consigliere di Municipalità Enrico Cella che ha assistito ad una scena «dove è evidente che vengono disattese le regole civili per queste persone che ogni giorno oltre a convivere con le proprie problematiche si salute, devono combattere abusi e soprusi».

Cosa è successo? In piazza Poderico da cinque anni cioè da quando in pompa magna fu riaperta la strada che collega piazza Nazionale a piazza Carlo terzo, lo scivolo per l'attraversamento delle carrozzine dei disabili è stato ostruito da un cordolo messo dagli Uffici Mobilità e Viabilità del Comune di Napoli. «La creazione del cordolo -dichia-

ra il Consigliere della IV Municipalità -ha abolito la fruibilità ai disabili di poter accedere in piazza Poderico». Il disagio è la pericolosità per queste persone è tanta. Per chi proviene da via Arenaccia (lato Ponte di Casanova) per recarsi in piazza Poderico necessariamente deve immettersi sulla carreggiata e passare tra bus, auto e moto.

«Un altro caso eclatante è la mostra "Pianeta Pandemia" nell'ex Ospedale della Pace di via Tribunali che si terrà per sei mesi. Le opere sono allestite nella Sala del Lazzaretto ubicata al primo piano e per accedere bisogna salire a piedi due rampe di scale. Un'impresa non tanto piacevole per anziani e addirittura proibita per i disabili. L'ascensore infatti non è funzionante da diversi mesi e il vano

esterno è chiuso con un catenaccio. Inoltre chiedo all'assessore al Patrimonio e delle Politiche Sociali del Comune che nella sede della Municipalità di Via Gianturco al piano terra venga creato un ufficio per accogliere le istanze dei diversamente abili della IV Municipalità» ha concluso Cella.



Peso: 20%